Scheda di sicurezza
FLORAL 20-20-20

Scheda di sicurezza revisione 2.0 del 24/7/2024

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale:

FLORAL 20-20-20

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Fertilizzante in polvere. Uso agricolo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

CIFO - Via Oradour 6/8, 40016 - San Giorgio di Piano (BO) - Italy

Tel. 051-6655511 Email: info@cifo.it

website: www.cifo.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@cifo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

- CAV Az. Osp. Antonio Cardarelli, III Servizio di anestesia e rianimazione - Via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. (24/24) (+39) 081-5453333
- CAV Az. Osp. Univ. Careggi, U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. (24/24) (+39) 055-7947819
- CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione - Via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. (24/24) (+39) 0382-24444
- CAV Az. Osp. Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. (24/24) (+39) 02-66101029
- CAV Az. Osp. Papa Giovanni XXIII, Tossicologia clinica Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia - Piazza OMS 1, Bergamo - Tel. (24/24) (+39) 800-883300
- CAV Policlinico Umberto I, PRGM tossicologia d'urgenza - Viale del Policlinico 155, Roma - Tel. (24/24) (+39) 06-49978000
- CAV Policlinico Agostino Gemelli, Servizio di tossicologia clinica - Largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. (24/24) (+39) 06-3054343
- CAV Az. Osp. Univ. Riuniti - Viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. (24/24) (+39) 800-183459
- CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA - Piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. (24/24) (+39) 06-68593726
- CAV Az. Osp. Univ. Integrata (AOUI) di Verona, sede di Borgo Trento - Piazzale Aristide Stefani 1, Verona - Tel. (24/24) (+39) 800-011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di pericolo:

Nessuna

Consigli di prudenza:

Nessuna

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 0.25% - < 0.3%	ottoborato di potassio tetraidrato	CAS: 12008-39-8 EC: 686-800-6 REACH No.: 01-2120773329-44	3.7/2 Repr. 2 H361 Limiti di concentrazione specifici: C >= 4,1%: Repr. 2 H361d

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone per almeno 10-15 min.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo di almeno 10-15 min., tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non indurre il vomito.

Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

Autoprotezione del primo soccorso:

Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore in conformità al contenuto della cassetta di primo soccorso (D.M. n° 388/2003)

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Non sono noti trattamenti specifici collegati al prodotto. Rivolgersi a personale medico specializzato.

Per informazioni inerenti alle sostanze contenute, consultare le sezioni 3 e 11.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Anidride carbonica, schiuma, polvere e acqua.
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori.
Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.
Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature.
Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO:
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN 469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Per il contenimento:
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.
Per il recupero o lo smaltimento aspirare o pulire e mettere in opportuni contenitori etichettati.
Per la bonifica:
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13.
Rimuovere le fuoriuscite immediatamente.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza.
Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente al di fuori degli usi indicati.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Si rimanda anche alla sezione 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Lavare le mani dopo l'uso
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati.
Immagazzinare con cura ed attenzione, evitando stoccaggi precari.
Conservare i recipienti chiusi in luogo ben ventilato.
Conservare i recipienti in un luogo asciutto al riparo dai raggi del sole o da altri agenti atmosferici.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Vedere la successiva sezione 10.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari
Fare riferimento alla sezione 1.2

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo
ottoborato di potassio tetraidrato - CAS: 12008-39-8
ACGIH - TWA(8h): 3 mg/m3 - Note: Respirable fraction
ACGIH - TWA(8h): 10 mg/m3 - Note: Inhalation

Valori limite di esposizione DNEL
ottoborato di potassio tetraidrato - CAS: 12008-39-8
Lavoratore industriale: 1.45 mg/m3 - Lavoratore professionale: 1.45 mg/m3 - Consumatore: 0.97 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 68.6 mg/kg peso corporeo/giorno mg/kg peso corporeo/giorno - Consumatore: 34.3 mg/kg peso corporeo/giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 0.17 mg/kg peso corporeo/giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC
ottoborato di potassio tetraidrato - CAS: 12008-39-8
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 2.9 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 2.9 mg/l
Bersaglio: Suolo - Valore: 5.7 mg/kg soil dw
Bersaglio: STP (Impianto di trattamento delle acque reflue) - Valore: 10 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi:
Occhiali di protezione.
(rif. norma EN 166)

Protezione della pelle:
Indumento monouso.
(rif. norma EN 13034)
Calzature di sicurezza.
(rif. norma UNI EN ISO 20345)

Protezione delle mani:
Tipo di guanti adatto:
Guanti monouso.
Materiale adatto:
NBR (gomma nitrilica).
(rif. norma EN 374)
Lavare le mani prima di mangiare, bere o fumare.

Protezione respiratoria:
Evitare di inalare il prodotto.
Provvedere ad una ventilazione adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria generale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non scaricare il prodotto nelle fogne.

Controlli tecnici idonei:

Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Solido	--	--
Colore:	verde	--	Il prodotto può subire variazioni di colore non rilevanti ai fini di classificazione e di qualità del prodotto.
Odore:	Non Rilevante	--	Non rilevante ai fini di classificazione del prodotto.
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non Rilevante	--	Punto di fusione superiore all'intervallo di temperatura di utilizzo del prodotto.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante	--	Punto di ebollizione superiore all'intervallo di temperatura di utilizzo del prodotto.
Infiammabilità:	non infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	Non infiammabile.
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	NON INFIAMMABILE: miscela costituita da componenti inorganici (Allegato VII REACH) e / o componenti organici non infiammabili.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	Non infiammabile.
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	--	Temperatura di decomposizione superiore all'intervallo di temperatura di utilizzo del prodotto.
pH (20°C):	8,0 (Sol.1% w/w)	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	solido
Idrosolubilità:	Solubile	--	--
Solubilità in olio:	Non Rilevante	--	Non rilevante ai fini di classificazione ed utilizzo del prodotto.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	Vedi paragrafo 12 per valori riferiti alle singole sostanze.
Pressione di vapore:	N.A.	--	Solido
Densità e/o densità relativa:	1.03 kg/m3	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	Solido

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle:	Non Rilevante	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Conducibilità (25°C):	10 mS/cm (Sol. 1% w/w)	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
Informazioni sulle sostanze:
N.A.

10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
Informazioni sulle sostanze:
N.A.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
Informazioni sulle sostanze:
ottoborato di potassio tetraidrato - CAS: 12008-39-8
Agenti riducenti.

10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
Informazioni sulle sostanze:
ottoborato di potassio tetraidrato - CAS: 12008-39-8
Evitare il contatto con agenti riducenti forti
Alte e basse temperature.

10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
Informazioni sulle sostanze:
ottoborato di potassio tetraidrato - CAS: 12008-39-8
Forti agenti riducenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
In base ai dati in nostro possesso, nessuno in particolare da segnalare.
Informazioni sulle sostanze:
N.A.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
FLORAL 20-20-20
a) tossicità acuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b) corrosione/irritazione cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
ottoborato di potassio tetraidrato - CAS: 12008-39-8
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2500 mg/kg
b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: LD50 - Via: Cutaneo - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

11.2. Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

FLORAL 20-20-20
Non classificato per i pericoli per l'ambiente
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ottoborato di potassio tetraidrato - CAS: 12008-39-8
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 79.7 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pimephales promelas

12.2. Persistenza e degradabilità
Nessuno
N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo
ottoborato di potassio tetraidrato - CAS: 12008-39-8
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo
ottoborato di potassio tetraidrato - CAS: 12008-39-8
Mobilità nel suolo: Bassa mobilità

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non disperdere il prodotto non utilizzato e il contenitore nell'ambiente.
La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Normative internazionali sul trasporto delle merci pericolose (ADR, RID, IMDG, ICAO/IATA).
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)
Regolamento (UE) 2019/1148

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

Disposizioni relative al Regolamento (UE) 2019/1148:

«Questo prodotto è disciplinato dal regolamento (UE) 2019/1148: tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente. Si veda https://ec.europa.eu/home-affairs/sites/homeaffairs/files/what-we-do/policies/crisis-and-terrorism/explosives/explosives-precursors/docs/list_of_competent_authorities_and_national_contact_points_en.pdf»

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela
Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

ottoborato di potassio tetraidrato

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto per inalazione e a contatto con la pelle.
H361d Sospettato di nuocere al feto.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Repr. 2	3.7/2	Tossicità per la riproduzione, Categoria 2

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.
Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 4: misure di primo soccorso
SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
SEZIONE 10: stabilità e reattività
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
SEZIONE 12: informazioni ecologiche
SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
SEZIONE 16: altre informazioni

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.